

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE</b> <i>Institutions of procedural law</i>
Corso di studio	CONLAV
Anno di corso	3°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	SETTORE PROCESSUAL-CIVILISTICO IUS/15
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	2° SEMESTRE dal 19/02/2024 al 24/05/2024
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Barbara Polisenò
Indirizzo mail	barbara.polisenò@uniba.it
Telefono	080/ 5717822
Sede	<i>Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 2°, a sinistra, stanza 5</i>
Sede virtuale	Piattaforma Teams; il codice di accesso verrà generato di volta in volta in base all'attività da svolgere
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	lunedì dalle 10.00 alle 13.00

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso è finalizzato a far conseguire agli studenti la conoscenza dei principi del diritto processuale civile e del processo del lavoro, offrendo gli strumenti fondamentali per l'apprendimento, la comprensione e la valutazione critica degli istituti che sono alla base della tutela giurisdizionale dei diritti del lavoro
<b>Prerequisiti</b>	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<i>la funzione giurisdizionale; le garanzie costituzionali; la tutela giurisdizionale dei diritti; le azioni di cognizione. I caratteri fondamentali del processo del lavoro; l'ambito di applicazione; la competenza nelle controversie di lavoro; l'errore sul rito e i provvedimenti di conversione; la fase introduttiva, di trattazione e istruttoria; i provvedimenti del giudice e la decisione della causa; le impugnazioni in generale, appello, ricorso per cassazione, regolamento di competenza, revocazione, opposizione di terzo; il procedimento per ingiunzione nelle controversie di lavoro, il procedimento per convalida nel rapporto di locazione d'opera; le misure cautelari; il procedimento di repressione della condotta antisindacale; la tutela contro le discriminazioni; il rito speciale per l'impugnazione del licenziamento del lavoratore; l'esecuzione forzata in materia di lavoro; la conciliazione e l'arbitrato nelle controversie di lavoro.</i>
<b>Testi di riferimento</b>	Principi generali di Diritto processuale civile: G. BALENA, <i>Istituzioni di diritto processuale civile</i> <sup>6</sup> , Cacucci Editore, Bari, 2023, vol. I (per intero). Il processo del lavoro e i procedimenti speciali: F.P. LUISO, <i>Diritto processuale civile, I procedimenti speciali</i> (vol. IV), Milano, 2019, pp. 3-110; in alternativa, G. BALENA, <i>Istituzioni di diritto processuale civile</i> <sup>6</sup> , Cacucci Editore, Bari, 2023, vol. III, cap. II ( <i>le controversie di lavoro e previdenziali</i> ); entrambi da integrare con ulteriori contenuti relativi alla riforma Cartabia indicati dalla docente, qualora, nel frattempo non si sia stata pubblicata una nuova edizione aggiornata del testo prescelto.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<i>lezioni frontali; seminari e incontri di studio; esercitazioni pratiche e attività di ricerca e laboratoriali; simulazione di processo del lavoro. In assenza di indicazioni specifiche da parte del Dipartimento, il Corso di insegnamento non sarà erogato in modalità e-learning.</i>

Risultati di apprendimento previsti	<i>ammorbidire</i>
Conoscenza e capacità di comprensione	dei principi del diritto processuale e del processo del lavoro;
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	per mezzo della individuazione delle garanzie costituzionali “minime” e, con specifico riguardo al processo del lavoro, dei margini applicativi dei principi del “giusto processo”;
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio da far conseguire allo studente in ordine alla effettività della tutela dei diritti del lavoratore che la funzione giurisdizionale e le adr mirano a garantire;</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative che il corso si propone di implementare nell’uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento;</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo che il corso si propone di far acquisire allo studente nell’analisi delle tecniche di risoluzione giudiziale e stragiudiziale della controversia giuslavoristica partendo proprio dal caso concreto.</i></li> </ul>

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> <li>○</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul> </li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>La prova di esame è orale; sono altresì previste, in base anche al numero degli iscritti, delle verifiche intermedie, nonché delle prove di carattere pratico (es. simulazione di processo del lavoro).</i></p> <p><i>Sarà oggetto di valutazione l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti".</i></p> <p><i>La formulazione della valutazione finale avviene con voto d'esame o con idoneità; in entrambi i casi l'esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande, vertenti sui principi di carattere generale, sul procedimento e sul regime di impugnazioni, nonché sulle tecniche speciali contemplate a tutela del lavoratore. Delle prove intermedie sul programma d'esame nonché relative a esercitazioni pratiche (simulazione di processo del lavoro e/o altro) e/o a laboratori di ricerca giurisprudenziali anche finalizzati alla risoluzione di un caso concreto, si terrà conto ai fini della valutazione finale.</i></p>
<p><b>Altro</b></p>	